

TENUTO CONTO dell'esigenza di condividere con le OO.SS. le linee operative per garantire il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico nelle istituzioni scolastiche e educative su tutto il territorio nazionale, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19;

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "Sorveglianza sanitaria";

VISTO l'art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;

VISTO l'art. 26, comma 2 bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, per il quale, "a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto";

VISTO il verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020 relativo all'accesso allo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile del personale ATA dichiarato fragile o che versi nelle condizioni di cui agli articoli 26 del decreto-legge n. 18/2020, 21 bis comma 1 del decreto legge n. 104/2020, le cui attività si possono svolgere da remoto;

VISTA la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID -19", nella quale vengono indicati i soggetti che per condizione medica non possono ricevere o completare la vaccinazione;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";

VISTO l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola";

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" con particolare riferimento all'articolo 1;

VISTO il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;

VISTA la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;

VISTA la circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";

VISTO il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;

VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

VISTO il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021;

VISTO il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n.82 della seduta del 28 maggio 2020;

VISTO il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" versione del 18 maggio 2020;

VISTO il Rapporto ISS COVID 19, n. 19/2020, recante "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia";

VISTO il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia", approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2";

VISTO il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici";

VISTO il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;

VISTO il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;

VISTO il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;

VISTA la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);

TENUTO CONTO dei contenuti e degli impegni inseriti nel “Patto per la scuola al centro del Paese”, sottoscritto a Palazzo Chigi il 20 maggio tra le OO.SS. e il Ministro dell’istruzione, Patrizio Bianchi; **CONSIDERATA** la complessità organizzativa e le peculiarità che caratterizzano l’erogazione del servizio scolastico nei vari ordini e gradi, con particolare riferimento alla esigenza di salvaguardare il benessere psicofisico e sociale soprattutto dei minori garantendo lo svolgimento delle attività in presenza;

TENUTO CONTO dell’ultima Nota della prefettura di Milano

La Scuola si impegna a promuovere, sostenere e monitorare l’attuazione delle prescrizioni contenute nel presente Protocollo, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19, a.s. 2021/2022

Regole e principi generali

Le regole da applicare sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l’uso delle mascherine;
- l’igiene personale;
- l’aerazione frequente de locali/aule/corridoi;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola o segnalati dalle famiglie;
- la riduzione delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- il ruolo centrale dell’informazione e formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie;

Elenco degli argomenti

- 1) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola;
- 2) Modalità di entrata e uscita da scuola (Gestione flussi)
- 3) Regole da rispettare durante l’attività a scuola;
- 4) Gestione delle palestre;
- 5) Lavaggio e disinfezione delle mani;
- 6) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti;
- 7) Mascherine e altri DPI;
- 8) Gestione degli spazi comuni, bar interni, distributori automatici e servizi igienici;
- 9) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola;
- 10) Sorveglianza sanitaria e medico competente;
- 11) Gestione delle emergenze e dei rientri (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);
- 12) Informazione e formazione;
- 13) Commissione per l’applicazione del Protocollo.

1) Regole da rispettare PRIMA di recarsi a scuola.

La persona (lavoratore o allievo/a) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria, febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi riconducibili a COVID-19, di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente e avvisare il responsabile COVID della Scuola.

La misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa.

2) Modalità di entrata e uscita da scuola.

Tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, si dovrà considerare solo la necessità di mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura (quando prevista).

Gli allievi accederanno all'Istituto con la propria mascherina, che dovrà essere preferibilmente di tipo chirurgico, in orari scaglionati in base al plesso (sede o succursale) e classe frequentata.

I collaboratori scolastici consegneranno agli alunni una mascherina chirurgica, che dovrà essere utilizzata fino all'uscita da scuola.

Nel caso in cui a scuola non fossero disponibili mascherine chirurgiche, gli alunni utilizzeranno la propria mascherina.

Gli orari di accesso ai plessi potranno essere modificati in base all'evolversi dell'emergenza sanitaria.

Per evitare assembramenti:

- Le classi accederanno in momenti diversi;
- L'apertura dei cancelli avverrà con un certo anticipo rispetto al suono della campanella.

Gli alunni potranno raggiungere entrambi i plessi utilizzando i pullman messi a disposizione da ATM.

Gli orari e i percorsi sono raggiungibili ai link presenti nella home page del sito della scuola nel box EMERGENZA COVID-19.

Nel caso in cui si rendesse necessario l'uso della didattica digitale integrata, le lezioni a distanza inizieranno 15 minuti dopo rispetto alle lezioni in presenza e avranno la durata di 45 minuti con 15 minuti di pausa tra una lezione e quella successiva al fine di ridurre la permanenza al videoterminale.

Una volta entrati in Istituto, gli alunni raggiungeranno la propria aula, mantenendo sempre la mascherina alzata.

Per tutti è necessario:

- mantenere il distanziamento interpersonale;
- fare uso della mascherina;
- attuare una frequente disinfezione delle mani.

Tutto il personale scolastico (docenti e personale ATA), al momento dell'accesso a scuola, deve mostrare il proprio certificato verde (green pass) in formato cartaceo o digitale per la procedura di verifica della validità a cura collaboratori scolastici delegati al controllo fino all'attivazione della piattaforma dedicata.

In assenza di certificazione verde il lavoratore non può lavorare ed è sottoposto ai provvedimenti previsti dal Decreto-Legge 11/2021.

L'obbligo di esibire il green pass è esteso anche a tutto il personale non scolastico che accede a vario titolo all'istituto.

Agli studenti non è richiesto di esibire il certificato verde.

3) Regole da rispettare durante l'attività a scuola

a) Personale scolastico

Elementi comuni a tutto il personale:

- uso della mascherina chirurgica o FFP2;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare gli assembramenti;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature scolastiche.

Mentre sono a scuola, tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico e al responsabile COVID-19 l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C...) e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Il personale insegnante e educativo deve:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi NON venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra, in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi e sull'uso della mascherina sia in situazioni statiche che dinamiche;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;

Il personale amministrativo deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

Il personale tecnico deve:

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

Il personale ausiliario deve:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.

Gli allievi/le allieve e le famiglie devono:

- indossare sempre la mascherina;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;

- mantenere i posti assegnati per la durata del periodo di emergenza;
- lavare e disinfettare frequentemente delle mani;
- durante la ricreazione è possibile uscire dall'aula per andare in bagno e recarsi nei giardini della scuola, sempre mantenendo il distanziamento di almeno 1 metro e la mascherina;
- comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19;
- evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi devono rimanere liberi sia in aula ma anche nei laboratori.

4) Gestione aule

- Predisposizione e monitoraggio distanziamento corretto dei banchi, un metro tra i banchi e due metri tra i banchi e la cattedra ove logisticamente possibile;
- areazione dell'ambiente tra una lezione e l'altra, possibilmente anche durante le ore di lezione, attraverso la contemporanea apertura di porta e finestre;
- disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol): ogni aula sarà dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;
- nel caso si verificasse la necessità di utilizzo dei laboratori o delle aule polifunzionali, la disinfezione dovrà essere effettuata ad ogni cambio classe.

5) Gestione delle palestre

Per le attività di svolte in palestra non è necessario l'utilizzo della mascherina purché sia garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri o creando degli spazi di 4m².

Sono caldamente sconsigliati i giochi di contatto.

Per quanto concerne le attività svolte nei giardini della scuola, quali corsa o esercizi ginnici, deve essere rispettando il distanziamento di almeno un metro.

Si raccomanda alle studentesse e agli studenti di recarsi in palestra già muniti del corretto abbigliamento (il cambio scarpe potrà avvenire nella stessa palestra), per limitare al massimo l'utilizzo degli spogliatoi.

Gli studenti/le studentesse, per svolgere l'attività in palestra, si dovranno dotare del seguente KIT:

- sacca (per contenere il materiale);
- scarpe da ginnastica da usare solo in palestra;
- asciugamano per igiene personale;
- tappetino dove svolgere i propri esercizi.

Sarà importante curare la disinfezione della palestra e degli spogliatoi (se utilizzati) prima dell'accesso di nuove classi.

Gli attrezzi, sotto la supervisione del docente e utilizzando il materiale igienizzante fornito dalla scuola, dovranno essere sanificati dagli studenti studente, dopo il loro utilizzo.

L'uso promiscuo degli impianti sportivi, in condizioni normali ma ancor più durante l'attuale scenario pandemico, sarà regolamentato da un'apposita convenzione tra tutte le parti interessate (scuole, Ente locale e società sportive o altri soggetti).

Si introduce un apposito registro, per monitorare l'uso dell'impianto, e avere certezza dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

6) Lavaggio e disinfezione delle mani

È opportuno lavarsi e disinfettarsi le mani con i gel disponibili all'entrata a scuola, e in ogni aula:

- quando si accede all'edificio scolastico;
- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;

7) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, dovrà essere integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida.

Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, ecc.

In sintesi

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione deve riguardare:

- la cattedra, il tablet, la tastiera del PC (con prodotti virucidi) operata anche dai docenti una volta giunti nell'aula in cui svolgeranno lezione;
- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi);
- piani di lavoro, banchi, tavoli tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi);
- al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti;
- la frequenza della disinfezione periodica è di una volta al giorno in tutti gli ambienti e in tutte le volte che dovesse rendersi necessaria nell'arco della giornata per eventi imprevisti e imprevedibili;
- compilazione di un registro delle attività di pulizia e disinfezione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.

8) Mascherine e altri DPI

Personale scolastico

Il personale scolastico dovrà indossare una mascherina chirurgica o FFP2:

- in tutte le situazioni all'interno dell'edificio scolastico;

La mascherina chirurgica non è obbligatoria per:

- insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina;

Casi in cui è obbligatorio (o facoltà) indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola:

- durante gli interventi di primo soccorso;

Casi in cui è facoltà indossare la visiera fornita dalla scuola:

- insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Le visiere vanno periodicamente disinfettate.

Studenti:

È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica o FFP2 in tutte le situazioni, statiche e dinamiche, all'interno dell'edificio scolastico.

La mascherina NON è obbligatoria:

- per allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina.

È vietato l'uso promiscuo di mascherine e altri DPI, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente. Le mascherine dismesse vanno smaltite secondo le modalità previste dall'ISS.

9) Gestione degli spazi comuni, bar interni, distributori automatici e servizi igienici

a) Negli spazi comuni (aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.), le regole sono le seguenti:

- l'accesso non è vietato ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- deve essere garantito il distanziamento di almeno 1 metro.

b) per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- che siano autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere. Il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti;
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- al termine dell'incontro deve essere garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

c) La presenza di bar interni

Il bar, in questo primo periodo dell'anno scolastico, resterà chiuso.

d) L'utilizzo dei distributori automatici di bevande o snack:

Agli studenti ora è consentito l'utilizzo dei distributori automatici, ma è necessario:

- garantire la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
- per quanto possibile, limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- stendere una linea segnalatrice, accompagnata da un cartello esplicativo sul distributore, con la scritta "oltrepassare uno alla volta".

e) La gestione dei servizi igienici richiede:

un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;

- una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
- impiego di salviette monouso.

10) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali da applicare sono:

- resta possibile il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica, compresi gli incontri scuola/famiglia fino al termine dell'emergenza sanitaria;
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- procedere alla compilazione di un modulo di registrazione, tranne per le persone che hanno una presenza che si può definire continuativa o frequente all'interno della sede scolastica (educatori, gestori del bar), per le quali si applicano le modalità indicate al punto 1 (regole da rispettare prima di recarsi a scuola);
- utilizzare una mascherina chirurgica o FFP2 di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.
- Esibire il certificato verde (green pass)

In linea di massima:

- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti (es. genitori) si possono considerare "occasionalmente";
- gestori di bar interni, personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti hanno una presenza a scuola che si può definire "continuativa o frequente" (non occasionale) e quindi destinatari di informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ecc.), sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

La riapertura di attività pomeridiane gestite da studenti o associazioni è subordinata ad un'attenta valutazione

organizzativa che faccia salve le regole generali già definite al punto 3 (Regole da rispettare durante l'attività a scuola) e alla necessità di definire chiaramente (in forma scritta) gli ambienti, gli arredi e i materiali didattici da rendere disponibili e la competenza sulla pulizia e disinfezione degli spazi occupati, anche comuni (ad es. i servizi igienici).

Allo stato attuale della diffusione pandemica, è caldamente sconsigliato organizzare attività che prevedano la collaborazione di allievi afferenti a classi diverse.

11) Sorveglianza sanitaria e medico competente

Nella tabella sono sinteticamente riportate le regole generali e specifiche (per l'attuale situazione pandemica) della sorveglianza sanitaria:

Tipologia lavoratori ³⁹	Scuola con MC	Scuola senza MC	Effettua le visite	Rif. normativo
Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola				Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia
		Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità		

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");
- prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

Rispetto alla **gestione del personale in condizioni di fragilità**, la circolare interministeriale (Ministero del Lavoro e Ministero della Salute) del 4 settembre 2020 fornisce chiarimenti e aggiornamenti con particolare riguardo ai lavoratori "fragili" rispetto a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020. Anche sulla base delle evidenze scientifiche, il riferimento esclusivo all'età non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità nelle fasce di età lavorative.

Pertanto il concetto di fragilità va individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto. La "maggiore fragilità" nelle fasce di età più elevate della popolazione va intesa

congiuntamente alla presenza di comorbilità che possono integrare una condizione di maggior rischio. La situazione di fragilità deve essere certificata dal medico competente a seguito di verifica preventiva o richiesta specifica (anche da parte del lavoratore).

Nell'attuale contesto si rende necessario garantire la **tutela degli alunni con fragilità**, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata con il referente scolastico per COVID-19.

Si vigileranno gli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, bisognerà garantire in via prioritaria la didattica in presenza, se ritenuto necessario dai genitori, docenti e/o educatori.

Inoltre, in coerenza con il DPCM 17 maggio, gli alunni in questione non sono soggetti all'obbligo di mascherina se incompatibile con la forma di disabilità; se non sarà possibile il distanziamento, l'insegnante di sostegno dovrà indossare una mascherina chirurgica o FFP2, e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose (visiera).

I docenti di sostegno curano l'interazione con i compagni e con gli altri docenti, predisponendo materiale personalizzato da far fruire in incontri quotidiani con l'alunno.

12) Gestione delle emergenze e dei rientri (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);

Nel caso in cui una persona presente nell'Istituto scolastico sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, quali la tosse, temperatura superiore a 37.5°...:

Per il personale docente e non docente:

Se il contagio riguarda un insegnante o altro personale presente a scuola, l'insegnante - isolato nel locale dedicato e con mascherina - dovrà contattare il proprio medico di base per capire se i sintomi sono tali da consigliare il tampone o isolamento. Nel caso si potrà recare al punto tampone più vicino. L'importante è che gli esiti del tampone siano il più veloci possibili per poter chiarire gli esiti di un caso entro la giornata o il giorno successivo.

Per gli alunni:

Lo studente che mostra i sintomi viene accompagnato nel locale dedicato alla gestione dei casi. L'alunno viene assistito dal referente COVID-19 della scuola, da un altro insegnante o dal personale ATA. Vengono chiamati i genitori che dovranno avvertire il pediatra o il medico di base che procederà al triage telefonico ed eventualmente indirizzerà alunno e genitori al punto tampone più vicino. Nel caso il tampone sia positivo comincia l'indagine epidemiologica a cura dell'ATS di riferimento per stabilire i contatti stretti nella scuola.

Se un insegnante o un alunno - già assente da scuola - risultasse positivo al tampone, sarà ATS ad attivare il protocollo per l'indagine epidemiologica e ad avvertire il D.S. per procedere con le disposizioni che riguardano l'isolamento delle persone che sono venute in contatto.

Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

Di seguito sono descritte in forma sintetica e in sequenza le operazioni da realizzare in caso di rilevazione di sintomatologia sia a casa che a scuola.



I referenti COVID individuati dal DS sono

- per la sede di Viale Italia, il prof. Diego Bellini - mail: bellini.diego@erasmosto.edu.it ;
- per la succursale di Via Livorno la prof.ssa Emanuela Simeoni - mail simeoni.emanuela@erasmosto.edu.it

ai quali gli studenti, le famiglie i docenti e il personale ATA devono rivolgersi via mail.

Durante il periodo di isolamento/quarantena, lo studente/la studentessa si potrà collegare da casa con la classe in presenza attraverso la piattaforma digitale utilizzata dall'Istituto.

Anche nel caso in cui un'intera classe o parte di essa, dovesse essere posta in isolamento/quarantena, si attiverà la didattica digitale integrata.

Per la gestione dei rientri di studenti:

- in caso di guarigione da malattia COVID accertata, dopo esito tampone negativo, lo studente verrà riammesso a scuola con adeguata certificazione medica;
- in caso di isolamento, cui non faccia seguito l'evolversi della malattia, lo studente verrà riammesso a scuola con opportuna e contestuale giustificazione;
- prima della riammissione a scuola, lo studente (se maggiorenne) o un genitore (nel caso di uno studente minorenni), dovrà compilare (sia in caso di malattia l'autodichiarazione sullo stato di salute reperibile a questo link:

<https://forms.gle/J8edoYzbdKj71Fvk8>

Le assenze non verranno computate nel monte ore che determina l'ammissione all'anno scolastico successivo.

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare-Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso. L'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina;
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

13) Informazione e formazione

Per quanto riguarda la cultura della salute e sicurezza, la scuola organizzerà campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, anche attraverso il sito di Istituto <https://www.erasmosesto.edu.it/> che richiameranno i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardanti le precondizioni per le presenze a scuola e tutti gli eventuali aggiornamenti in materia.

Il Dirigente Scolastico assicurerà:

- un'adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile a scuola, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico;
- un'attività formativa specifica in presenza finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti virtuosi;

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Tra le azioni di informazione e formazione, fin d'ora la nostra scuola ha reso disponibile:

- codesto protocollo con contenuti, regole, indicazioni, suggerimenti e modalità operative;
- un corso di formazione per i referenti COVID;
- documenti informativi pubblicato sul sito dell'Istituto, rivolti agli alunni e alle famiglie che racchiudono le principali regole da seguire a scuola e a casa.

14) Commissione per l'applicazione del Protocollo.

- La D.S., il prof. Riccardo Morlotti (in sede), la prof.ssa Mariana Allegretti (in succursale), l'RSPP, il MC, l'RLS, le RSU d'istituto, i referenti COVID-19 (prof. Diego Bellini e la prof.ssa Emanuela Annarita Simeoni), un genitore (Giacomo Feltrin);
- Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da COVID-19.

Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento.

NOME	RUOLO	RECAPITO
DI CICCO MARIA ROSARIA	DIRIGENTE SCOLASTICO	dirigente.scolastico@erasmostesto.edu.it
MORLOTTI RICCARDO	COLLABORATORE DEL DS	morlotti.riccardo@erasmostesto.edu.it
ALLEGRETTI MARIANA	RESPONSABILE SUCCURSALE	allegretti.mariana@erasmostesto.edu.it
CASARINI EMILIO	RSPP	e.casarini@safetyitalia.it
BELLINI DIEGO	RLS E RESPONSABILE COVID DELLA SEDE	bellini.diego@erasmostesto.edu.it
SIMEONI ANNARITA EMANUELA	RESPONSABILE COVID DELLA SUCCURSALE	simeoni.emanuela@erasmostesto.edu.it
FELTRIN GIACOMO	RAPPRESENTANTE DEI GENITORI	feltrin.giacomo@erasmostesto.edu.it

